



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I GRADO "G. FANCIULLI" ARNONE**

VIA MATTEOTTI, 3/A – 05031 ARNONE

Tel. 0744/387711 fax 0744/387729

E-mail tric803002@istruzione.it

C.F.91025670554

Prot. n. 1056 /C14 A26

Arrone, 08/03/2017

Ai Revisori dei Conti
All'Albo d'Istituto

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2016/17**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs. n.165/2001 artt. 5, 40 e 40 bis;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150/2009;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n.7 del 13/5/2010;

VISTI gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria predisposti dal MEF d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicati con la Circolare ministeriale n.25 del 19.07.2012;

VISTO il CCNL 2006/2009 – Comparto scuola – sottoscritto il 29 novembre 2007;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 che ha portato innovazioni legislative con la “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, migliorando la gestione finanziaria ed amministrativa delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA l' Intesa tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola, siglata il 24 giugno 2016, per l'assegnazione delle risorse relative al Mof 2016/2017;

VISTA la nota prot. 14207 del 29 settembre 2016 recante l'indicazione degli importi per il funzionamento amministrativo e didattico per il periodo 01/09/2016-31/12/2016 e in via preventiva gli importi per il funzionamento per il periodo 01/01/2017-31/08/2017;

VISTE le assegnazioni per gli istituti contrattuali relativi al MOF, comunicate nella nota n. 14207 e finanziate, in corso d'anno, sui Pos del Mef, per il pagamento tramite cedolino unico;

VISTO il POF/PTOF dell'Istituzione scolastica per l'a.s. 2016/17;

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;

VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal DSGA, sentita l'assemblea del personale ATA, adottato dal Dirigente Scolastico;



VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

Redige la seguente relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2016/17 (1 settembre 2016 - 31 agosto 2017)
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Fabrizio Canolla RSU: Loredana Bartolini, Battistoni Lorella, Trotti Franca. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL/SCUOLA; FLC/CGIL; UIL/SCUOLA; SNALS/CONFSAI; GILDA/UNAMS Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC/CGIL;
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali b) sicurezza nei luoghi di lavoro c) modalità e criteri di utilizzo del fondo d'istituto e del salario accessorio del personale
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. n.150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.lgs. 150/99</i>
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	Validazione OIV della Relazione della Performance (art. 14, comma 6 del D.lgs. n.150/2009): parte non pertinente allo specifico accordo illustrato - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.lgs. 150/99</i>

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili



Sez. A - Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Il presente contratto integrativo risulta coerente con il POF 2016-17, con il piano delle attività dei docenti e con il piano delle attività del personale ATA.

La ripartizione delle risorse è così articolata:

- personale docente: 70%;
- personale ATA: 30%.

L'erogazione delle risorse è vincolata al maggiore impegno e al carico di lavoro del personale, con l'obiettivo di migliorare:

- la qualità dei servizi educativi erogati;
- i livelli di apprendimento degli alunni;
- la propensione alla sperimentazione e all'innovazione tecnologica e didattica;
- la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto;
- la gestione amministrativa e organizzativa;
- la funzione della scuola quale propulsore culturale del territorio.

Si afferma la natura premiale e meritocratica dei compensi accessori, attribuiti secondo criteri di differenziazione e selettività.

Le attività incentivabili sono liquidate previa analisi, controllo e verifica degli obiettivi raggiunti e dell'effettivo svolgimento dell'incarico e/o prestazione previsti.

Il contratto è volto a migliorare la performance individuale e organizzativa dell'Istituto.

Si ritiene importante evidenziare che, nella ripartizione delle risorse del fondo d'istituto per il personale docente, è stato condiviso e applicato il principio di riconoscere priorità alle attività che incidano direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, in particolare sui livelli di apprendimento degli alunni.

Illustrazione di quanto disposto dal contratto

Titolo Primo - Disposizioni generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata; è inoltre regolamentata l'interpretazione autentica.

Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali: vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, nonché il contingente di personale necessario a garantire i servizi essenziali (riferimenti normativi/contrattuali: artt. 3-8 CCNL 2006/2009; art. 54 D.lgs. n. 150/2009; art.2, comma 17, del D.L. n.95/2012; CCNQ del 7.8.1998; L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n.83/2000).

Agibilità sindacale: si norma la disciplina relativa all'albo sindacale, al diritto di informazione, all'uso dei locali e delle attrezzature, ai permessi sindacali retribuiti e non retribuiti, all'accesso agli atti e alla trasparenza.

Titolo Terzo – Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA: vengono definite le ore eccedenti e aggiuntive del personale docente ed ATA e le collaborazioni plurime che possono essere utilizzate (riferimenti normativi/contrattuali: artt.30, 35 e 57 del CCNL 2006/2009),

Titolo Quarto – Trattamento economico accessorio: vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica, la ripartizione del fondo, gli incarichi specifici per il personale ATA, il personale coinvolto nei progetti ex art.9 del Contratto Nazionale e le funzioni strumentali al POF (riferimenti normativi/contrattuali: artt. 6, 9, 30, 33, 34, 35, 47, 57, 88 del CCNL 2006/2009; art. 45 del D.lgs. n.165/2001).

Titolo Quinto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce del D.lgs.81/2008 (riferimenti normativi/contrattuali: artt.72-73 del CCNL 2006/2009; D.lgs. 81/2008).

Titolo Sesto – Personale Docente: criteri di massima per l'assegnazione del personale docente alle classi.

Titolo settimo – Personale Ata: criteri per l'assegnazione del personale ata ai plessi.



Titolo Ottavo- compensi accessori fondo di istituto docenti: quadro analitico.

Titolo Nono- Personale Ata, fondo di istituto: quadro analitico.

Titolo Decimo Disposizioni finale:verifica dell'accordo, interpretazione autentica, norme di rinvio.

Titolo Undicesimo-Norme finali: D.L. 196/2003 e tutela della privacy;distribuzione del contratto.

Sez. B - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del MOF

Il fondo per la contrattazione integrativa d'istituto per l' a.s. 2016-2017 comprende i seguenti stanziamenti comprensivi delle economie degli anni precedenti (importi lordo dipendente):

- Fondo dell'Istituzione Scolastica (artt. 84, 85 e 88 CCNL 2006/2009): € 33.555,98 corrispondente a € 44.528,79 lordo stato (incluso compenso DSGA)
- Economie del Fondo (anni precedenti) € 8.506,77 corrispondente a € 11.288,48 lordo stato);
- funzioni strumentali svolte dai docenti (art.33 co.2 del CCNL 2006/2009): € 3.777,81 corrispondente a € 5.013,15 lordo stato;
- incarichi specifici del personale ATA (art.47 co.2 del CCNL 2006/2009): € 1706,59 corrispondente a € 2.264,64 lordo stato;
- sostituzione dei colleghi assenti: € 1.464,04 corrispondente a € 1.942,79 lordo stato;
- aree a rischio (art.9 del CCNL 2006/2009): in attesa dell'erogazione finanziamenti dal Miur per il Progetto del 2015/2016;

Si fa presente che c'è discordanza sul parametro usato per il calcolo degli incarichi specifici definito nell'incontro tra Miur e OO.SS. e quello comunicato nella nota del Miur n. 14207/2016, per cui la somma relativa agli incarichi potrebbe essere rettificata;

Le risorse del fondo MOF sono dirette a retribuire funzioni e attività che incrementino l'efficacia e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

La somma del FIS, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DGSA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale (docenti Infanzia, docenti Primaria, docenti Secondaria, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi) con la seguente proporzione, come già precedentemente specificato: 70% docente; 30% personale ATA.

Viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare:

- l'attività n.2 collaboratori del dirigente ;
- gli incarichi di coordinamento (coordinatori degli ordini di scuola, responsabili di plesso, coordinatori di classe o interclasse, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori);
- le attività di supporto alla didattica (referenti aree progettuali, commissioni, tutor dei docenti prima nomina);
- la flessibilità organizzativa e didattica;
- le attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- le attività aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero e potenziamento, integrazione di alunni disabili);

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- Assistenti Amministrativi:
 - le ore eccedenti a pagamento
 - la gestione di acquisti
 - la gestione dei beni inventario
 - l'intensificazione del lavoro straordinario o ordinario
- Collaboratori scolastici:
 - il supporto alla segreteria e ai laboratori
 - l'intensificazione del lavoro straordinario o ordinario
 - il servizio su più plessi
 - il responsabile riscaldamento
 - le attività di manutenzione
 - la reperibilità allarme
 - la raccolta bollini mensa



- la ricognizione dei beni inventario
- la gestione magazzino del materiale di pulizia
- la sostituzione fuori comune (in ore eccedenti)
- la flessibilità oraria
- il supporto al POF per attività interne ed esterne

Sez. C - effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Sez. D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi “a pioggia” o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n.150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sez. F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia della azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione dell'utenza, interna ed esterna, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

- Diritti sindacali:
 - limitazione del contenzioso interno;
 - calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
 - aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti



sindacali.

- Sicurezza nei luoghi di lavoro:
 - decremento degli infortuni sul lavoro;
 - decremento delle patologie professionali;
 - aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.
- Fondo di istituto e salario accessorio:
 - incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
 - ampliamento del tempo scolastico;
 - arricchimento del curriculum;
 - aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
 - aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

Sez. G - Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

La riduzione delle risorse disponibili per la contrattazione di Istituto ha comportato una riduzione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa ed un rallentamento delle azioni di sistema.

Si ritiene opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da costante e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fabrizio Canolla

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. n.39 /1993*